

# Guida alle Statistiche – Area civile

Ministero della Giustizia

Direzione Generale di Statistica e Analisi

Organizzativa



## Sommario

1. Flussi dei procedimenti civili - Tribunale e Corte d'appello.....	3
1.1 Criteri di aggregazione .....	3
1.2 Misure analizzate.....	7
2. Durata dei procedimenti civili - Tribunale e Corte d'appello .....	7
2.1 Criteri di aggregazione.....	7
2.2 Misure analizzate.....	8
3. Flussi dei procedimenti civili - Giudice di Pace.....	8
3.1 Criteri di aggregazione .....	8
3.2 Misure analizzate.....	9
4. Mediazione civile.....	9
4.1 Dimensioni analizzate .....	10
4.2 Misure analizzate.....	11
5. Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento .....	11
5.1 Misure analizzate.....	12

## 1. Flussi dei procedimenti civili - Tribunale e Corte d'appello

Gli uffici giudiziari interessati dalle rilevazioni statistiche periodiche sono le 29 Corti d'appello e i 140 Tribunali ordinari. I dati sono diffusi a cadenza annuale.

A partire dal 2014, i dati sono estratti dal nuovo sistema di Datawarehouse della Giustizia Civile (DWGC). Il DWGC è alimentato dai registri del Sistema Informativo della Cognizione Civile Distrettuale (SICID) e del Sistema Informativo delle Esecuzioni Civili Individuali e Concorsuali (SIECIC). Prima del 2014, il processo di rilevazione prevedeva l'acquisizione di modelli trimestrali compilati e trasmessi dagli uffici giudiziari e la successiva elaborazione da parte della Dg-Stat attraverso la tecnologia OLAP.

### 1.1 Criteri di aggregazione

I dati sono pubblicati secondo un criterio di classificazione su tre livelli: Macromateria, Materia, Dettaglio. Le Tavole 1 e 2 descrivono i primi due livelli, rispettivamente, per il Tribunale e la Corte di appello.

Nel corso del tempo la classificazione ha subito una serie di cambiamenti per adeguarsi alle modifiche normative.

A partire dal 2019 sono stati introdotti nuovi oggetti di dettaglio in materia di protezione internazionale, tali oggetti sono stati quindi scorporati dalla voce "Protezione internazionale" e aggregati in una nuova riga di dettaglio denominata "Protezione internazionale - Altre procedure".

Inoltre, dal 2021 la classificazione è stata modificata per tenere conto dei flussi relativi al tribunale delle imprese, inclusi in base alla tipologia dei procedimenti, nelle Macromaterie: Civile ordinario e Volontaria giurisdizione.

Il **15 luglio 2022** è entrato in vigore il Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (CCII - D.lgs. 14/2019, così come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. 83/2022) che unifica in un solo codice la disciplina della crisi di ogni tipologia di debitore, fatte salve le grandi e grandissime imprese che restano soggette alla procedura di amministrazione straordinaria. Il registro SIECIC è stato modificato per recepire i cambiamenti dovuti alla nuova normativa; pertanto, si è reso necessario l'integrazione dell'attuale base dati centralizzata (DWGC) per la rivelazione dei dati relativi alle nuove procedure concorsuali.

In particolare, sono state introdotte nuove voci, mentre le procedure pre-riforma mantengono la stessa nomenclatura (Istanze di fallimento, Fallimentare e Altre procedure concorsuali). Tra le innovazioni dalla nuova normativa si segnala l'introduzione del procedimento unitario per l'accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza relative ad un dato debitore. A seguito del/dei ricorsi presentati per un debitore e della

decisione del tribunale viene avviata l'esecuzione della procedura adottata. Nel registro SIECIC per tener conto dei due momenti diversi della procedura è stata effettuata una distinzione tra fase dichiarativa ed esecutiva, separazione che in precedenza era possibile per le sole procedure fallimentari (istanze di fallimento -> fase dichiarativa; fallimenti -> fase esecutiva).

La Macromateria "Civile ordinario" include, conteggiandoli nella relativa materia, anche i procedimenti trattati con rito semplificato (ex rito sommario di cognizione ex art. 702 bis e nuovo rito semplificato previsto dalla riforma Cartabia - D.lgs. 10 ottobre 2022 n. 149).

La riforma del processo civile è uno degli obiettivi concordati con l'Unione europea per accedere alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). In merito, il Parlamento ha approvato la **legge n. 206 del 2021**, che prevede una delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, nonché una serie di misure urgenti per la razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie e in materia di esecuzione forzata.

In attuazione della legge n. 206 del 26 novembre 2021, il 28 febbraio 2023 è entrata in vigore la **Riforma Cartabia** che schematicamente ha apportato le seguenti modifiche:

- modifiche al c.p.c:
  - ampliata la competenza 'per valore' del giudice di pace;
  - modifiche al processo di cognizione: introduzione del rito semplificato di cognizione e abrogazione rito sommario (ex art. 702 bis);
  - modifiche al processo di esecuzione: abrogazione formula esecutiva, modificata forma pignoramento, introduzione della vendita diretta per i beni immobili (art. 568 bis), ridefinizione della disciplina della ricerca telematica dei beni da pignorare, della custodia e liberazione degli immobili pignorato.

La Riforma ha inoltre ampliato il ricorso agli strumenti per la risoluzione delle controversie (c.d. ADR: mediazione, negoziazione assistita) al fine di ridurre il contenzioso e i tempi della giustizia:

- modifiche alla Mediazione (Decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69):
  - aumentato il numero di materie in cui è obbligatoria la mediazione (in vigore dal 30/06/2023);
- negoziazione assistita (Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162):
  - estensione dell'uso nella materia ordinaria, di lavoro e di famiglia, in vigore dal 30/06/2023.

A causa di tali modifiche normative, i dati relativi all'anno 2023 si discostano parzialmente nella codifica della macro-materia, materia e dettaglio rispetto a quelli pubblicati fino al 2022.

In particolare, la materia della Famiglia e i procedimenti per Separazione e Divorzio sono stati ricodificati, sia in considerazione della nuova ritualità, sia distinguendo la natura della procedura tra contenzioso e non contenzioso. In particolare, considerando i nuovi oggetti, si è ritenuto più coerente riunire le voci Separazione consensuale e Divorzio congiunto in un'unica voce di dettaglio, spostando tali nuove procedure post Cartabia nell'ambito dei procedimenti di Volontaria Giurisdizione; similmente sono state riunite le due voci Separazione giudiziale e Divorzio contenzioso in un unico dettaglio. Inoltre, gli oggetti in materia di famiglia relativi a procedimenti non contenziosi (anche se iscritti temporaneamente in altri ruoli) sono stati classificati nella materia "VG in materia di Famiglia". Infine, la voce di dettaglio "Contenzioso crisi d'impresa" è stata rinominata in "Procedure concorsuali Crisi d'Impresa".

**Tav. 1 - Tribunale**

<b>Macromateria</b>	<b>Materia</b>
Civile ordinario	Separazioni e divorzi, Contratti, Stato della persona e diritti della personalità (che include Protezione internazionale), Altri istituti e leggi speciali, Responsabilità extracontrattuale, Diritti reali, Famiglia, Locazione e convalide di sfratto, Diritto amministrativo, Successioni, Contenzioso di procedure concorsuali, Diritto Societario e persone giuridiche, Diritto industriale, Agraria, Cause in materia minorile
Lavoro e previdenza	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni, Assistenza e Previdenza, Lavoro pubblico impiego, Lavoro privato
Esecuzioni civili	Esecuzioni mobiliari e immobiliari
Procedimenti speciali sommari	Procedimenti di ingiunzione, Procedimento per convalida di sfratto, Procedimenti speciali sommari (cautelari, possessori, famiglia, Tribunale delle Imprese)
Volontaria giurisdizione	VG in materia di successioni, Separazioni e divorzi, VG e affari camerati, VG in materia di Famiglia, VG in materia di diritto societario, VG in materia minorile

Altre procedure	Atti amministrativi (che comprende Verbalizzazione) Lavoro e previdenza: ATP, Giudice Tutelare
Procedure concorsuali – Fase dichiarativa	Liquidazione giudiziale, Procedure di CCS, Altre procedure concorsuali (ricorso per ammissione a concordato preventivo, omologa accordi o piani di ristrutturazione e per dichiarazione dello stato di insolvenza..)
Procedure concorsuali – Fase esecutiva	Liquidazione giudiziale, Procedure di CCS, Altre procedure concorsuali (concordato preventivo omologato, accordo di ristrutturazione omologato, amministrazione straordinaria. Liquidazione coatta amministrativa,..)
Procedure Concorsuali (pre-riforma)	Istanze di fallimento, fallimenti, Altre procedure concorsuali

**Tav. 2 - Corte d'Appello**

<b>Macromateria</b>	<b>Materia</b>
Civile ordinario	Contratti, Altri istituti e leggi speciali, Responsabilità extracontrattuale, Diritti reali, Locazione e convalide di sfratto, Diritto amministrativo, Separazione e divorzi, Famiglia, Contenzioso di procedure concorsuali, Successioni, Diritto Societario e persone giuridiche, Stato della persona e diritti della personalità, Diritto industriale, Agraria, Cause in materia minorile
Lavoro e previdenza	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni, Assistenza e Previdenza, Lavoro pubblico impiego, Lavoro privato
Volontaria giurisdizione	Equa riparazione, VG e affari camerale, VG in materia di famiglia, VG in materia minorile, VG in materia di diritto societario, VG in materia di successioni
Procedimenti speciali sommari	Procedimenti speciali sommari, Procedimenti di ingiunzione, Procedimenti per convalida di sfratto.

## 1.2 Misure analizzate

Sopravvenuti: Somma di procedimenti nuovi iscritti e sopravvenuti derivanti dagli eventi di riassunzione, separazione fascicolo, mutamento rito;

Definiti totali: Somma di procedimenti definiti con sentenza definitiva e procedimenti definiti senza sentenza. Le due grandezze sono a loro volta così costituite:

- definiti con sentenza definitiva: definizioni con sentenza alla data di pubblicazione, compresi i dispositivi letti in udienza e le sentenze a verbale;
- definiti senza sentenza: tutti gli altri eventi di definizione alternativi alla sentenza (ad esempio riunioni, improcedibilità, cancellazione, decreti di accoglimento o rigetto), compresi i definiti per mutamento/trasformazione rito (ad esempio trasformazione di separazione consensuale in giudiziale e viceversa) e i sospesi ed interrotti;

Pendenti: procedimenti aperti a fine periodo (in genere sono considerati quelli ancora pendenti al 31.12 di ogni anno disponibile).

## 2. Durata dei procedimenti civili - Tribunale e Corte d'appello

Gli uffici giudiziari interessati dalla rilevazione statistica periodica sono le 29 Corti di Appello e i 140 Tribunali ordinari.

I dati diffusi con cadenza annuale a partire dal 2014, sono estratti dal nuovo sistema di Datawarehouse della Giustizia Civile (DWGC) alimentato dai registri del Sistema Informativo della Cognizione Civile Distrettuale (SICID) e del Sistema Informativo delle Esecuzioni Civili Individuali e Concorsuali (SIECIC).

### 2.1 Criteri di aggregazione

Al pari dei flussi, i dati sulle durate, sono pubblicati per aggregato di materia escludendo, tuttavia, dal calcolo i procedimenti inclusi nella Macromateria "Altre procedure".

Con riferimento alla Macromateria "lavoro e previdenza" il dato è elaborato distinguendo:

- la voce "lavoro", che include le materie: "lavoro privato", "lavoro pubblico impiego", "procedimenti speciali e cautelari";
- la voce "previdenza" che include le materie: "assistenza obbligatoria", "previdenza obbligatoria", "opposizione ordinanza ingiunzione".

A seguito dell'entrata in vigore del CCII nella voce "Liquidazione giudiziale (fase dichiarativa)" ricadono sia i ricorsi per la liquidazione giudiziale che le istanze di fallimento della precedente legge fallimentare. Allo stesso modo, nella voce "Liquidazione giudiziale (fase esecutiva)" ricadono oltre le liquidazioni giudiziali anche le procedure fallimentari della precedente legge fallimentare. Tale nomenclatura è stata estesa anche al periodo precedente l'introduzione del CCII per preservare la comparabilità di queste procedure nel tempo.

## 2.2 Misure analizzate

L'indicatore utilizzato è la **durata media effettiva** dei procedimenti (in giorni). L'indicatore misura il tempo medio di definizione dei procedimenti **conclusi** nell'anno di riferimento. La durata del singolo procedimento è calcolata come differenza tra la data di definizione e la data di iscrizione.

La durata effettiva non è l'unico indicatore utilizzato per misurare i tempi dei procedimenti. Altre misure si fondano su stime ottenute, generalmente, rapportando lo stock di pendenze al flusso di affari. Rientra in questa categoria l'indicatore **disposition time** (DT), utilizzato dalla Cepej (Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia) ai fini della pubblicazione del rapporto "Evaluation of Judicial Systems", e dalla Commissione europea, per la pubblicazione dello EU Justice Scoreboard.

## 3. Flussi dei procedimenti civili - Giudice di Pace

La distribuzione territoriale dei Giudice di Pace è stata riformata dal d.lgs. del 7 settembre 2012 n. 156 che ha disposto la soppressione per accorpamento di 667 uffici. L'art. 3 del medesimo decreto ha, tuttavia, previsto la possibilità per gli enti locali interessati di richiedere il mantenimento degli uffici di cui è stata proposta la soppressione facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio. Alla data del 30.06.2024 risultano attivi 375 Uffici di cui 182 a carico dell'amministrazione e 193 con oneri a carico dei Comuni.

I dati sono diffusi a cadenza annuale. Il processo di rilevazione prevede l'acquisizione tramite il nuovo sistema del Data Lake, che acquisisce i dati direttamente dai registri informatizzati del SIGP (Sistema Informatico Giudici di Pace per gli affari civili).

### 3.1 Criteri di aggregazione

I dati di flusso sono pubblicati secondo un criterio di classificazione su due livelli: Macromateria e Materia (Tav. 3).

### Tav. 3 – Giudice di pace

Macromateria	Materia
Cognizione Ordinaria	Cause relative a beni mobili fino a 5.000 euro (812 c.c); Risarcimento danni veicoli circolazione di veicoli e natanti; Apposizioni di termini (951 c.c.); Distanze relative a piantagioni (892 ss. c.c.); Misure e modalità d'uso dei servizi condominiali; Immissioni in abitazioni (844 c.c.); altri procedimenti di cognizione ordinaria.
Opposizioni alle Sanzioni Amministrative	Opposizioni alle Sanzioni Amministrative
Procedimenti Speciali	Procedimenti Monitori; Accertamenti Tecnici Preventivi; Altro
Procedimenti non contenziosi	Conciliazioni non Contenziose (ex art.322 c.p.c.); Ricorso ai sensi dell'art.13 del D.l.vo 286 25 luglio 1998, Immigrazione
Altre Procedure	Atti amministrativi

### 3.2 Misure analizzate

Iscritti: Somma di procedimenti nuovi iscritti e sopravvenuti derivanti dagli eventi di riassunzione, separazione fascicolo, mutamento rito;

Definiti totali: Somma di procedimenti definiti con sentenza definitiva e procedimenti definiti senza sentenza (ad esempio riunioni, cancellazione, decreti di accoglimento o rigetto, sospesi ed interrotti)

Pendenti: procedimenti aperti a fine periodo (in genere sono considerati quelli ancora pendenti al 31.12 di ogni anno disponibile).

### 4. Mediazione civile

La rilevazione ha preso avvio con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e copre tutte le tipologie di mediazione (obbligatoria in quanto condizione di procedibilità, volontaria e demandata dal giudice).

I dati sono pubblicati a cadenza trimestrale e sono elaborati effettuando apposite stime per gli uffici non rispondenti.

La procedura di acquisizione dei dati prevede la compilazione on-line (ovvero l'invio dei fogli elettronici) di due modelli:

- a. modello trimestrale di rilevazione dei flussi di mediazione (maschera d'acquisizione denominata "Riepilogo");
- b. scheda per singolo procedimento di mediazione definito (maschera d'acquisizione denominata "Scheda mediazione")

Il modello trimestrale rileva i flussi dei procedimenti trattati da ciascun organismo nel periodo di riferimento (pendenti iniziali, iscritti, definiti, pendenti finali) con indicazione della materia del procedimento (diritti reali, divisione etc.). La scheda per singolo procedimento rileva, invece, informazioni di sintesi relative a ciascun procedimento concluso: esito dei procedimenti, durata, personalità giuridica delle parti coinvolte, materia, incontro preliminare di programmazione e numero complessivo incontri, procedimenti demandati dal giudice anche per le materie non obbligatorie, indennità corrisposte agli Organismi di mediazione, etc.

#### 4.1 Dimensioni analizzate

I dati rilevati nei modelli e negli schemi di rilevazione consentono di analizzare il flusso e l'efficacia delle mediazioni valorizzando i seguenti aspetti:

Dimensioni	Specifiche
materia trattata	Condominio, Diritti reali, Divisioni, Successioni ereditarie, Patti di famiglia, Locazione, Comodato, Affitto di Aziende, Risarcimento danni da responsabilità medica, Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa, Contratti assicurativi, Contratti bancari, Contratti finanziari, Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID D.L.6/20 art. 3 co. 6bis e 6ter, Altra natura della controversia. (di cui iscrizioni connesse al COVID materie obbligatorie e non obbligatorie). Da giugno 2023, con l'entrata in vigore della "riforma Cartabia", saranno monitorare anche le seguenti materie: associazione in partecipazione; consorzio, franchising, contratto d'opera, contratti di rete; contratti di somministrazione, società di persone e subfornitura. I flussi delle nuove materie saranno resi disponibili nella prima pubblicazione del 2024 (marzo/aprile 2024).

categoria	demandata dal Giudice per le materie obbligatorie; demandata dal Giudice per improcedibilità; obbligatoria; volontaria
classe di valore della lite	da 0 a 1.000; da 1.001 a 5.000; da 5.001 a 10.000; da 10.001 a 25.000; da 25.001 a 50.000; da 50.001 a 250.000; da 250.001 a 2.500.000 oltre 2.500.001.
tipologia di organismo di mediazione	Organismi delle camere di commercio; Organismi privati; Ordini di avvocati; Altri ordini professionali.

#### 4.2 Misure analizzate

Pendenti iniziali: numero di mediazioni in corso al 1° giorno del trimestre di rilevazione; Iscritti: numero di mediazioni iscritte nel trimestre di riferimento;

Definiti: numero di mediazioni definite:

- a. per mancata comparizione dell'aderente: l'accordo non si è raggiunto a causa della mancata comparizione dell'aderente;
- b. con aderente comparso e accordo non raggiunto: l'accordo non si è raggiunto ma l'aderente è comparso (calcolando sia i casi in cui l'aderente compare solo al primo incontro obbligatorio sia quelli in cui le parti accettano di sedersi al tavolo delle mediazioni anche dopo il primo incontro);
- c. con accordo raggiunto;

Pendenti finali: numero di mediazioni ancora in corso nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Durata delle procedure di mediazione: calcolata come media delle durate effettive dei singoli procedimenti di mediazione definiti.

#### 5. Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento

La rilevazione ha preso il via nel 2017 e raccoglie dati sui procedimenti di "composizione della crisi da sovraindebitamento" (accordo, piano del consumatore, liquidazione del patrimonio prima dell'entrata in vigore del Nuovo Codice della Crisi di Impresa, successivamente – da anno 2022 - concordato minore, ristrutturazione dei debiti del consumatore, liquidazione controllata), le istanze di esdebitazione, le istanze di esdebitazione del debitore incapiente trattati presso gli organismi abilitati.

Con riguardo ai primi, sono rilevati sia i flussi delle **istanze** presentate agli Organismi per l'assegnazione ad una delle tre tipologie di procedimento sia i flussi dei **procedimenti** che si

instaurano una volta avvenuta l'assegnazione.

I dati sono trasmessi a cadenza annuale dagli Organismi di composizione della crisi presenti nel Registro istituito dal comma 2° dell'art. 15 della L.3/2012, tenuto presso il Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia.

## 5.1 Misure analizzate

### Sezione istanze

Dall'analisi dei flussi sono escluse le istanze di esdebitazione e le conversioni post omologa dei concordati minori/ristrutturazioni dei debiti del consumatore in liquidazioni. Le misure presenti sono così specificate:

Pendenti iniziali	istanze non ancora assegnate al 01/01 dell'anno di rilevazione (il dato coincide con il pendente finale NON ASSEGNATE dell'anno precedente);
Aperte	totale nuove istanze ricevute dall'OCC nell'anno di rilevazione
Assegnate	totale istanze assegnate ad una tipologia di procedimento (concordato minore, ristrutturazione dei debiti del consumatore, liquidazione controllata). Contiene sia istanze assegnate relative a domande presentate nell'anno di rilevazione (già conteggiate in Aperte) sia istanze assegnate relative a domande presentate all'OCC in anni precedenti (già conteggiate in Pendenti iniziali NON ASSEGNATE)
Rinunce o inammissibilità prima della assegnazione	istanze per cui si è verificata una rinuncia o una inammissibilità prima dell'assegnazione ad un procedimento
Pendenti finali	istanze non ancora assegnate al 31/12 dell'anno di rilevazione

### Sezione procedimenti – flussi

Pendenti iniziali	numero di procedimenti che ad inizio anno risultano ancora aperti;
-------------------	--

Iscritti	numero di proposte depositate presso l'organismo nell'anno;
Definiti	numero di procedimenti conclusi nell'anno;
Pendenti finali	numero di procedimenti che a fine anno risultano ancora aperti

Sezione procedimenti – modalità di definizione

Concordato minore/ ristrutturazione dei debiti del consumatore	Rinuncia o Relazione negativa di fattibilità o Chiusura d'ufficio
	Istanza non ammissibile
	Sentenza di omologazione
	Diniego di omologazione
Liquidazione controllata	Rinuncia o Relazione negativa di fattibilità o Chiusura d'ufficio
	Istanza non ammissibile;
	Sentenza di ammissione;
Esdebitazione del debitore incapiente	Rinuncia o Relazione negativa di fattibilità o Chiusura d'ufficio
	Accolte
	Rigettate

Sezione procedimenti – soddisfazione dei creditori

Limitatamente ai procedimenti definiti con l'emissione della sentenza di omologazione o ammissione sono rilevati gli importi dei procedimenti distinti per tipologia. Più nello specifico:

Ammontare dei debiti iniziali:	importo del debito che il debitore ha nei confronti dei creditori
Ammontare dei debiti iniziali spettanti ai chirografari:	importo del debito che il debitore ha nei confronti dei creditori chirografari;

Ammontare dei debiti rimborsabili (al netto delle spese di procedura):	porzione del debito iniziale, che in base a quanto stabilito dal piano di ristrutturazione omologato/ammesso dal Giudice, il debitore deve rimborsare ai creditori;
Ammontare dei debiti rimborsabili	spettanti ai chirografari: porzione del debito iniziale, che in base a quanto stabilito dal piano di ristrutturazione omologato/ammesso dal Giudice, il debitore deve rimborsare ai creditori chirografari;

*La durata media dei procedimenti*

La durata è calcolata come media delle durate dei singoli procedimenti. La durata del singolo procedimento è calcolata dal momento in cui viene ricevuta l'istanza dall'OCC fino al momento cui il Giudice emette il decreto di omologazione (per l'accordo o il piano del consumatore) o il decreto di ammissione (per la liquidazione del patrimonio).